

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2019)

Heft: 136: Umfeld : Arbeitsumfeld = Entourage : l'environnement professionnel = Entourage : l'ambiente professionale

Rubrik: Domande alla Dr. med. Ines Debove

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La Dr. med. Ines Debove è medico capoclinica presso il Centro per i disturbi del movimento dell'Inselspital di Berna. Foto: pgc Ines Debove

Tremore

Il tremore è considerato uno dei primi sintomi visibili del Parkinson. La dopamina è essenziale per i movimenti del corpo. Nel Parkinson si verifica una carenza di dopamina. Ma allora, perché i malati tremano se gli manca la dopamina?

L'origine esatta del tremore osservato nel Parkinson non ha ancora potuto essere chiarita in maniera definitiva ed è tuttora materia di studio. La malattia di Parkinson è progressiva e si accompagna a una continua perdita di cellule nervose contenenti dopamina. La dopamina è un neurotrasmettore utilizzato dai neuroni del cervello per controllare con la maggiore precisione possibile le singole sequenze di movimenti tramite i vari circuiti cerebrali (nuclei della base). In seguito alla perdita di dopamina viene a crearsi uno squilibrio fra i vari neurotrasmettitori presenti nel cervello. La prevalenza di altri neurotrasmettitori (fra cui acetilcolina e glutammato) provoca un'accresciuta attivazione di circuiti che normalmente sarebbero mantenuti in equilibrio dalla dopamina. A sua volta, con la progressione della malattia ciò causa il tremore.

Akineton®

Io prendo il Madopar®. Recentemente, a causa di un problema di muco sulle corde vocali, il medico mi ha prescritto an-

Domande alla Dr. med. Ines Debove

che l'Akineton®, ed effettivamente riesco a parlare meglio. Un altro medico mi consiglia però di smettere subito di prendere l'Akineton® perché favorirebbe l'insorgenza della demenza. È vero?

L'Akineton® (biperidene) è un cosiddetto anticolinergico, impiegato nella malattia di Parkinson soprattutto contro il tremore. Occasionalmente questo farmaco può provocare effetti collaterali quali disturbi della memoria o della concentrazione, che però regrediscono dopo la sua sospensione. Per questa ragione, se lei sopporta bene questo medicamento può continuare a prenderlo. Qualora dovessero comparire disturbi della memoria o della concentrazione, sarebbe opportuno sottoporsi a un controllo del decorso presso il suo neurologo, il quale può stabilire insieme a lei se è il caso di sospendere il farmaco.

Sudore

Da circa 10 anni prendo il Requip®. Sofro di gambe senza riposo. Adesso sudotantissimo sulla testa, la fronte e la nuca. Che cosa mi consiglia contro la sudorazione?

Alcune persone con Parkinson presentano problemi con la parte del sistema nervoso che controlla la sudorazione (sistema nervoso autonomo). Ciò può portare a una sudorazione eccessiva (iperidrosi), che spesso si manifesta in fasi di minore efficienza del farmaco antiparkinsoniano. Molti sudano di notte. La produzione eccessiva di sudore può comparire anche in fasi ON (quando i farmaci antiparkinsoniani agiscono bene), soprattutto se le persone affette presentano discinesie (movimenti involontari incontrollabili). La sua sudorazione è probabilmente imputabile a un problema del sistema nervoso autonomo, e non al Requip® che assume da tanti anni. La sudorazione eccessiva può essere controllata meglio anche mediante diverse misure di natura generale, ad es. evitando cibi o bevande che possono far sudare

(come alimenti speziati e alcol) e preferendo indumenti di cotone ampi a capi aderenti o in materiale sintetico.

Vitamina D

L'assunzione di vitamina D ad alto dosaggio può sostituire i farmaci antiparkinsoniani o influire positivamente su di essi?

La vitamina D non può sostituire la dopamina mancante, e quindi nemmeno i farmaci antiparkinsoniani in uso. Tuttavia la vitamina D svolge un ruolo importante ai fini della salute delle ossa, poiché favorisce l'assorbimento di calcio e la mineralizzazione delle ossa, due processi che le rendono forti e sane. La vitamina D blocca anche il rilascio dell'ormone delle ghiandole surrenali (paratormone), che favorisce il riassorbimento di tessuto osseo e l'assottigliamento dell'osso. Nelle persone con Parkinson si osserva spesso una carenza di vitamina D unita a una bassa densità ossea, che a loro volta comportano un accresciuto rischio di cadute e fratture. Per questa ragione, alcuni esperti ritengono che i parkinsoniani dovrebbero assumere quotidianamente calcio e un complemento a base di vitamina D. Ciò vale in particolare per i malati costretti a letto o molto limitati nella loro capacità di muoversi (e quindi di uscire all'aperto), poiché la maggior parte della vitamina D viene prodotta mediante l'irraggiamento solare della pelle. Il livello di calcio e di vitamina D dovrebbe pertanto essere valutato precocemente dal medico di famiglia: sta poi a lui a stabilire se occorre assumere calcio o preparati a base di vitamina D (cf. p. 42).

Trovate altre domande con le risposte degli specialisti su www.parkinson.ch

DOMANDE SUL PARKINSON?

Scrivete a: Redazione Parkinson, casella postale 123, 8132 Egg, presse@parkinson.ch